ALLEGATO 1

FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022

OPERAZIONE 4.2.01

"Trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli"

SCHEDA INFORMATIVA

della ditta

1 INFORMAZIONI GENERALI

Numero produttori di base conferenti la materia prima

Numero dei soci o detentori di quote di capitale

Principali detentori di quote di capitale (in percentuale)

Cognome e nome/Ragione sociale P I.V.A. o Codice fiscale

Categoria d'impresa

In base a quanto stabilito dal Regolamento (UE) n. 651/2014, in merito anche a relazioni esistenti con imprese associate e/o collegate, la società è definita nella seguente categoria d'impresa (barrare la casella):

micro-impresa		piccola-impresa		media-impresa		grande-impresa	

2 INFORMAZIONI FINANZIARIE

Istituto di credito col quale perfezionare il finanziamento

IBAN di appoggio per il finanziamento

Modulazione dell'investimento richiesto per anno

ANNO	IMPORTO
2021	
2022	
2023	
2024	
Costo complessivo del progetto	

Finanziamenti attualmente in essere da parte del richiedente (replicare i campi per ciascun distinto finanziamento)

Finanziamenti a M/L termine:	
istituto di credito	
data di erogazione	
importo originario	
debito residuo	
data scadenza contratto	
garanzie accordate	
Periodo di preammortamento (mesi)	
Tasso annuo nominale (%)	
Numero di rate annue	
istituto di credito	
data di erogazione	
importo originario	
debito residuo	
data scadenza contratto	
garanzie accordate	
Periodo di preammortamento (mesi)	
Tasso annuo nominale (%)	
Numero di rate annue	
…	

Leasing:	
società che ha erogato il leasing	
costo iniziale del bene	
importo rata	
scadenza rata	
data di scadenza del contratto	
Frequenza di pagamento del canone	
Importo totale canoni residui (€)	
società che ha erogato il leasing	
costo iniziale del bene	
importo rata	
scadenza rata	
data di scadenza del contratto	
Frequenza di pagamento del canone	
Importo totale canoni residui (€)	
…	

Proprietà immobiliari dell'impresa

Proprietà immobiliari dell'impresa	
L'impresa (o il titolare della ditta o gli eventuali soci illimitatamente responsabili) dispone della piena proprietà di immobili aziendali?	SI NO

3 MATERIE PRIME UTILIZZATE PRIMA E DOPO L'INVESTIMENTO

Unità di lavorazione:	**(A) Impresa nel suo insieme**					**(B) Materia prima interessata dall'investimento**
	Anni anteriori alla domanda		Anni successivi al termine dell'investimento			
	- 2 anno	- 1 anno	+ 1 anno	+ 2 anno	+ 3 anno	**+ 3 anno .....**
..... Quantità (tons)						
Valore (Migliaia di euro)						
Provenienza al termine dell'investimento (%):	Lombardia ☐	Italia ☐		Paesi comunitari ☐	Paesi terzi ☐	
..... Quantità (tons)						
Valore (Migliaia di euro)						
Provenienza al termine dell'investimento (%):	Lombardia ☐	Italia ☐		Paesi comunitari ☐	Paesi terzi ☐	
..... Quantità (tons)						
Valore (Migliaia di euro)						
Provenienza al termine dell'investimento (%):	Lombardia ☐	Italia ☐		Paesi comunitari ☐	Paesi terzi ☐	
..... Quantità (tons)						

Valore (Migliaia di euro)						
Provenienza al termine dell'investimento (%):	Lombardia ☐	Italia ☐		Paesi comunitari ☐	Paesi terzi ☐	

Totale materie prime (tons)						

4 PRODOTTI TRASFORMATI E COMMERCIALIZZATI PRIMA E DOPO L'INVESTIMENTO

Unità di lavorazione:	**(A) Impresa nel suo insieme**					**(B) Prodotto finito interessato dall'investimento**
	Anni anteriori alla domanda		Anni successivi al termine dell'investimento			
	- 2 anno	- 1 anno	+ 1 anno	+ 2 anno	+ 3 anno	**+ 3 anno .....**
..... Quantità (tons)						
Solo commercializzazione ☐ Valore (Migliaia di euro)						
Destinazione al termine dell'investimento (%):	Lombardia ☐	Italia ☐		Paesi comunitari ☐	Paesi terzi ☐	
..... Quantità (tons)						
Solo commercializzazione ☐ Valore (Migliaia di euro)						
Destinazione al termine dell'investimento (%):	Lombardia ☐	Italia ☐		Paesi comunitari ☐	Paesi terzi ☐	

..... Quantità (tons)						
Solo commercializzazione ☐ Valore (Migliaia di euro)						
Destinazione al termine dell'investimento (%):	Lombardia ☐	Italia ☐		Paesi comunitari ☐	Paesi terzi ☐	
..... Quantità (tons)						
Solo commercializzazione ☐ Valore (Migliaia di euro)						
Destinazione al termine dell'investimento (%):	Lombardia ☐	Italia ☐		Paesi comunitari ☐	Paesi terzi ☐	

Totale prodotti finiti (tons)						

NOTE ESPLICATIVE PER LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA INFORMATIVA

La scheda ha lo scopo di fornire nel modo più preciso possibile le informazioni occorrenti per la valutazione ed il monitoraggio dei progetti.

Tenuto conto della molteplicità dei settori di attività, delle persone giuridiche, delle situazioni esistenti, sussistono dei casi in cui certe informazioni non sono disponibili o non si adattano completamente a situazioni particolari o casi individuali; il richiedente può pertanto allegare delle spiegazioni complementari necessarie ad illustrare più completamente le specificità della propria situazione.

1 Informazioni generali.

- **Numero produttori di base**
  Coincide col numero di imprese agricole che hanno sottoscritto i contratti di fornitura della materia prima allegati alla domanda di agevolazione; nei casi di contratti con cooperative, conteggiare il numero dei produttori di base che effettivamente conferiscono materia prima alla ditta richiedente.

  Le cooperative/OO.PP. devono invece riportare il numero dei soci conferenti la materia prima.

- **Numero soci o detentori di quote di capitale**
  Riportare il numero dei soggetti partecipanti alla società.

- **Detentori di quote di capitale**
  Fra i principali detentori di quota di capitale, non menzionare i detentori la cui quota è inferiore al 10% del capitale.

- **Categoria d'impresa**
  Barrare la casella relativa alla categoria cui appartiene l'impresa in base a quanto stabilito dal Regolamento (UE) n 651/2014, tenendo conto anche delle relazioni esistenti con imprese associate/collegate.

2 Informazioni finanziarie.

- **Istituto di credito col quale perfezionare il finanziamento**
  Indicare l'Intermediario Finanziario col quale si intende perfezionare il finanziamento agevolato previsto al paragrafo 8 delle disposizioni attuative e le coordinate bancarie per il finanziamento.

- **Modulazione della spesa**
  Indicare la ripartizione annuale delle spese per la realizzazione dell'investimento.

- **Finanziamenti attualmente in essere da parte del richiedente**
  Per ciascun finanziamento e Medio/Lungo termine attualmente in essere da parte del richiedente compilare i campi richiesti, replicandoli per ciascun finanziamento.

  Per ciascun contratto di Leasing attualmente in essere da parte del richiedente compilare i campi richiesti, replicandoli per ciascun contratto.

- **Proprietà immobiliari dell'impresa**
  Indicare le disponibilità degli immobili aziendali e se differente tra gli immobili specificare quali in piena proprietà e quali no.

3 Materie prime.

Specificare l'unità di lavorazione; nel caso l'investimento ne interessi più di una, specificare, a fianco dei dati riportati, l'unità di lavorazione di riferimento.

Compilare un riquadro per ogni tipologia/categoria di materia prima utilizzata nel processo produttivo, **indicando separatamente la materia prima biologica certificata e la materia prima destinata a produzioni tipiche ai sensi della normativa comunitaria.**

Nella colonna A devono figurare la quantità in tonnellate e il valore in euro.

I dati devono essere quelli delle materie prime utilizzate dall'impresa nel suo insieme; solo **nella colonna B** si devono specificare le quantità di materie prime utilizzate nel quadro dell'investimento progettato.

Per gli anni +1, +2, +3 (anni successivi alla data di fine investimento) i valori vanno espressi a prezzi costanti trascurando cioè l'inflazione.

Se necessario, utilizzare più pagine del modello 3.

Per ogni tipologia di materia prima interessata dall'investimento indicare in percentuale la provenienza prevista al termine dell'investimento.

4 **Prodotti finiti.**

I quantitativi dei prodotti finiti devono essere pienamente coerenti con i quantitativi delle materie prime indicati al punto 3.

Specificare l'unità di lavorazione; nel caso l'investimento ne interessi più di una, specificare, a fianco dei dati riportati, l'unità di lavorazione di riferimento.

Compilare un riquadro per ogni tipologia/categoria di prodotti trasformati/commercializzati nel processo produttivo, **indicando separatamente il prodotto biologico certificato e le produzioni tipiche ai sensi della normativa comunitaria.**

Nella colonna A devono figurare la quantità in tonnellate e il valore in euro.

I dati devono essere quelli dei prodotti trasformati/commercializzati dall'impresa nel suo insieme; solo **nella colonna B** si devono specificare le quantità di produzioni realizzate nel quadro dell'investimento progettato.

Barrare la casella "solo commercializzazione" nel caso in cui il prodotto non è soggetto a trasformazione da parte dell'unità di lavorazione; se una tipologia di prodotto è in parte trasformato e in parte commercializzato, compilare due righe distinte.

Per gli anni +1, +2, +3 (anni successivi alla data di fine investimento) i valori vanno espressi a prezzi costanti trascurando cioè l'inflazione.

Se necessario, utilizzare più pagine del modello 4.

Per ogni tipologia di prodotto finito interessato dall'investimento indicare in percentuale la destinazione prevista al termine dell'investimento.

ALLEGATO 2

Finlombarda

MODULO DI ADEGUATA VERIFICA DEL CLIENTE (AI SENSI DELL' ART. 21 DEL D.LGS. N. 231/2007 COSÌ COME MODIFICATO DALL'ART. 19 DEL D.LGS. N. 125/2019)

Il sottoscritto: _____

Codice fiscale: _____

In qualità di *(selezionare una delle seguenti alternative)*:

☐ Titolare dell'operazione/Intestatario diretto del rapporto (*nell'ipotesi di persona fisica o libero professionista*)
☐ Legale rappresentante/Esecutore (*indicare di seguito denominazione e codice fiscale dell'entità rappresentata*)

_____

consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di omessa o falsa dichiarazione ai sensi dell'art.55 del d.lgs.231/2007 così come modificato dai d.lgs.90/2017 e 125/2019

dichiara

1. di essere consapevole che i dati di seguito indicati sono raccolti per adempiere agli obblighi di adeguata verifica del cliente e del titolare effettivo previsti dal d.lgs. 231/2007, così come modificato dai d.lgs.90/2017 e 125/2019, relativi alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario ed economico a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento al terrorismo;
2. di essere consapevole dell'obbligatorietà del rilascio dei dati di seguito previsti;
3. di essere consapevole che il rifiuto al rilascio dei dati di seguito previsti comporterà l'impossibilità per l'intermediario finanziario di eseguire le operazioni richieste, ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. 231/2007 così come modificato dall'art 42 del d.lgs.90/2017;
4. di impegnarsi a provvedere a comunicare tempestivamente all'intermediario eventuali modifiche o variazioni che dovessero intervenire sui dati di seguito rilasciati;
5. di aver letto e compreso le definizioni allegate alla presente dichiarazione.

posto quanto sopra, fornisce i seguenti dati (tutti i campi sono da compilare obbligatoriamente) (1):

Sezione A) DATI IDENTIFICATIVI DEL TITOLARE DELL'OPERAZIONE/INTESTATARIO DEL RAPPORTO
A1) da compilare solo nel caso di Titolare dell'operazione/Intestatario diretto del rapporto persona fisica o libero professionista:

COGNOME _____ NOME _____ M : ☐ : F : ☐ :

INDIRIZZO DI RESIDENZA _____

CAP _____ COMUNE _____ PROV _____

CODICE FISCALE _____

PARTITA IVA _____

LUOGO DI NASCITA _____ PROV _____

DATA DI NASCITA _____

Tipo documento di identificazione _____ indicare: 01 carta d'identità, 02 passaporto, 03 patente

N° Documento _____

(allegare fotocopia documento e C.F.)

DATA RILASCIO _____ SCADENTE IL _____

RILASCIATO DA _____ indicare: 01 comune, 02 questura, 03 prefettura, 04 altro

Comune _____

Provincia _____

Stato _____

(indicare in alternativa a comune o provincia per aut. Straniere)

Finlombarda

Provincia / Stato sede dell'attività economica prevalente

Tipologia dell'attività economica svolta
(es.: lavoratore dipendente/autonomo, casalinga)

Il soggetto appartiene a categorie di persone politicamente esposte (2)
- ☐ NO
- ☐ SI (per ricoprire o aver ricoperto importanti cariche pubbliche)
- ☐ SI (per legami familiari con PEP)
- ☐ SI (per legami d'affari con PEP)

Dati relativi all'eventuale esecutore:

COGNOME NOME M : ☐ : F : ☐ :

INDIRIZZO DI RESIDENZA

CAP COMUNE PROV

CODICE FISCALE

LUOGO DI NASCITA PROV

DATA DI NASCITA

Tipo documento di identificazione indicare: 01 carta d'identità, 02 passaporto, 03 patente

N° Documento
(allegare fotocopia documento e C.F.)

DATA RILASCIO

SCADENTE IL

RILASCIATO DA indicare: 01 comune, 02 questura, 03 prefettura, 04 altro (indicare)

Comune

Provincia

Stato

(indicare in alternativa a comune o provincia per aut. Straniere)

Il soggetto appartiene a categorie di persone politicamente esposte (2)
- ☐ NO
- ☐ SI (per ricoprire o aver ricoperto importanti cariche pubbliche)
- ☐ SI (per legami familiari con PEP)
- ☐ SI (per legami d'affari con PEP)

Relazione tra esecutore e cliente

Finlombarda

TITOLARE/I EFFETTIVO/I DEL RAPPORTO: indicare, se presenti, il soggetto o i soggetti per conto dei quali viene instaurato il rapporto

COGNOME NOME M : ☐ : F : ☐ :

INDIRIZZO DI RESIDENZA

CAP COMUNE PROV

CODICE FISCALE

LUOGO DI NASCITA PROV

DATA DI NASCITA

Tipo documento di identificazione indicare: 01 carta d'identità, 02 passaporto, 03 patente

N° Documento

(allegare fotocopia documento e C.F.)

DATA DI RILASCIO SCADENTE IL

RILASCIATO DA indicare: 01 comune, 02 questura, 03 prefettura, 04 altro (indicare)

Comune

Provincia

Stato

(indicare in alternativa a comune o provincia per aut. Straniere)

Il soggetto appartiene a categorie di persone politicamente esposte (2)

☐ NO

☐ SI (per ricoprire o aver ricoperto importanti cariche pubbliche)

☐ SI (per legami familiari con PEP)

☐ SI (per legami d'affari con PEP)

Relazione tra titolare effettivo e cliente:

COGNOME NOME M : ☐ : F : ☐ :

INDIRIZZO DI RESIDENZA

CAP COMUNE PROV

CODICE FISCALE

LUOGO DI NASCITA PROV

DATA DI NASCITA

Tipo documento di identificazione indicare: 01 carta d'identità, 02 passaporto, 03 patente

N° Documento

(allegare fotocopia documento e C.F.)

DATA DI RILASCIO SCADENTE IL

Finlombarda

RILASCIATO DA ☐ indicare: 01 comune, 02 questura, 03 prefettura, 04 altro (indicare) ☐

Comune ☐

Provincia ☐

Stato ☐

(indicare in alternativa a comune o provincia per aut. Straniere)

Il soggetto appartiene a categorie di persone politicamente esposte (2)

☐ NO

☐ SI (per ricoprire o aver ricoperto importanti cariche pubbliche)

☐ SI (per legami familiari con PEP)

☐ SI (per legami d'affari con PEP)

Relazione tra titolare effettivo e cliente: ☐

COGNOME ☐ NOME ☐ M : ☐ : F : ☐ :

INDIRIZZO DI RESIDENZA ☐

CAP ☐ COMUNE ☐ PROV ☐

CODICE FISCALE ☐

LUOGO DI NASCITA ☐ PROV ☐

DATA DI NASCITA ☐

Tipo documento di identificazione ☐ indicare: 01 carta d'identità, 02 passaporto, 03 patente

N° Documento ☐

(allegare fotocopia documento e C.F.)

DATA DI RILASCIO ☐

SCADENTE IL ☐

RILASCIATO DA ☐ indicare: 01 comune, 02 questura, 03 prefettura, 04 altro (indicare) ☐

Comune ☐

Provincia ☐

Stato ☐

(indicare in alternativa a comune o provincia per aut. Straniere)

Il soggetto appartiene a categorie di persone politicamente esposte (2)

☐ NO

☐ SI (per ricoprire o aver ricoperto importanti cariche pubbliche)

☐ SI (per legami familiari con PEP)

☐ SI (per legami d'affari con PEP)

Relazione tra titolare effettivo e cliente: ☐

Finlombarda

A2) da compilare nel caso di società, ditta individuale, ente anche pubblico, fondazione, trust o altro soggetto diverso da persona fisica:

DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE E FORMA GIURIDICA

INDIRIZZO SEDE LEGALE

CAP COMUNE PROV

CODICE FISCALE e / o PARTITA IVA

Data di costituzione:

Tipologia attività economica svolta: codice SAE Descrizione

Provincia / Stato sede dell'attività economica prevalente

Dati relativi al legale rappresentante:

COGNOME NOME M : ☐ : F : ☐ :

INDIRIZZO DI RESIDENZA

CAP COMUNE PROV

CODICE FISCALE

LUOGO DI NASCITA PROV

DATA DI NASCITA

Tipo documento di identificazione indicare: 01 carta d'identità, 02 passaporto, 03 patente, 04 altro

N° Documento

(allegare fotocopia documento e C.F.)

DATA DI RILASCIO

SCADENTE IL

RILASCIATO DA indicare: 01 comune, 02 questura, 03 prefettura, 04 altro (indicare)

Comune

Provincia

Stato

(indicare in alternativa a comune o provincia per aut. Straniere)

Il soggetto appartiene a categorie di persone politicamente esposte (2)

☐ NO
☐ SI (per ricoprire o aver ricoperto importanti cariche pubbliche)
☐ SI (per legami familiari con PEP)
☐ SI (per legami d'affari con PEP)

Finlombarda

Dati relativi all'eventuale esecutore se diverso dal rappresentante legale:

COGNOME _____ NOME _____ M : ☐ : F : ☐ :

INDIRIZZO DI RESIDENZA _____

CAP _____ COMUNE _____ PROV _____

CODICE FISCALE _____

LUOGO DI NASCITA _____ PROV _____

DATA DI NASCITA _____

Tipo documento di identificazione _____ indicare: 01 carta d'identità, 02 passaporto, 03 patente, 04 altro

N° Documento _____

(allegare fotocopia documento e C.F.)

DATA DI RILASCIO _____ SCADENTE IL _____

RILASCIATO DA _____ indicare: 01 comune, 02 questura, 03 prefettura, 04 altro (indicare) _____

Comune _____

Provincia _____

Stato _____

(indicare in alternativa a comune o provincia per aut. Straniere)

Il soggetto appartiene a categorie di persone politicamente esposte (2)

☐ NO

☐ SI (per ricoprire o aver ricoperto importanti cariche pubbliche)

☐ SI (per legami familiari con PEP)

☐ SI (per legami d'affari con PEP)

Dichiara di operare in qualità di: _____

(indicare ad esempio: titolare, amministratore, liquidatore, delegato, procuratore, etc)

TITOLARE EFFETTIVO DEL RAPPORTO (3)

Il sottoscritto dichiara, inoltre, che: il/i titolare/i effettivo/i è/sono il seguente/i seguenti:

COGNOME _____ NOME _____ M : ☐ : F : ☐ :

INDIRIZZO DI RESIDENZA _____

CAP _____ COMUNE _____ PROV _____

CODICE FISCALE _____

LUOGO DI NASCITA _____ PROV _____

DATA DI NASCITA _____

Tipo documento di identificazione _____ indicare: 01 carta d'identità, 02 passaporto, 03 patente, 04 altro

N° Documento _____

(allegare fotocopia documento e C.F.)

DATA DI RILASCIO _____ SCADENTE IL _____

RILASCIATO DA _____ indicare: 01 comune, 02 questura, 03 prefettura, 04 altro (indicare) _____

Finlombarda

Comune

Provincia

Stato

(indicare in alternativa a comune o provincia per aut. Straniere)

Il soggetto appartiene a categorie di persone politicamente esposte (2)

☐ NO
☐ SI (per ricoprire o aver ricoperto importanti cariche pubbliche)
☐ SI (per legami familiari con PEP)
☐ SI (per legami d'affari con PEP)

Relazione tra titolare effettivo e cliente:

COGNOME NOME M : ☐ : F : ☐ :

INDIRIZZO DI RESIDENZA

CAP COMUNE PROV

CODICE FISCALE

LUOGO DI NASCITA PROV

DATA DI NASCITA

Tipo documento di identificazione indicare: 01 carta d'identità, 02 passaporto, 03 patente, 04 altro

N° Documento

(allegare fotocopia documento e C.F.)

DATA DI RILASCIO SCADENTE IL

RILASCIATO DA indicare: 01 comune, 02 questura, 03 prefettura, 04 altro (indicare)

Comune

Provincia

Stato

(indicare in alternativa a comune o provincia per aut. Straniere)

Il soggetto appartiene a categorie di persone politicamente esposte (2)

☐ NO
☐ SI (per ricoprire o aver ricoperto importanti cariche pubbliche)
☐ SI (per legami familiari con PEP)
☐ SI (per legami d'affari con PEP)

Relazione tra titolare effettivo e cliente:

COGNOME NOME M : ☐ : F : ☐ :

INDIRIZZO DI RESIDENZA

CAP COMUNE PROV

CODICE FISCALE

Finlombarda

LUOGO DI NASCITA _____ PROV ____

DATA DI NASCITA _____

Tipo documento di identificazione ____ indicare: 01 carta d'identità, 02 passaporto, 03 patente, 04 altro

N° Documento _____

(allegare fotocopia documento e C.F.)

DATA DI RILASCIO _____ SCADENTE IL _____

RILASCIATO DA ____ indicare: 01 comune, 02 questura, 03 prefettura, 04 altro (indicare) _____

Comune _____

Provincia _____

Stato _____

(indicare in alternativa a comune o provincia per aut. Straniere)

Il soggetto appartiene a categorie di persone politicamente esposte (2)

☐ NO
☐ SI (per ricoprire o aver ricoperto importanti cariche pubbliche)
☐ SI (per legami familiari con PEP)
☐ SI (per legami d'affari con PEP)

Relazione tra titolare effettivo e cliente: _____

COGNOME _____ NOME _____ M : ☐ : F : ☐ :

INDIRIZZO DI RESIDENZA _____

CAP ____ COMUNE _____ PROV ____

CODICE FISCALE _____

LUOGO DI NASCITA _____ PROV ____

DATA DI NASCITA _____

Tipo documento di identificazione ____ indicare: 01 carta d'identità, 02 passaporto, 03 patente, 04 altro

N° Documento _____

(allegare fotocopia documento e C.F.)

DATA DI RILASCIO _____ SCADENTE IL _____

RILASCIATO DA ____ indicare: 01 comune, 02 questura, 03 prefettura, 04 altro (indicare) _____

Comune _____

Provincia _____

Stato _____

(indicare in alternativa a comune o provincia per aut. Straniere)

Il soggetto appartiene a categorie di persone politicamente esposte (2)

☐ NO
☐ SI (per ricoprire o aver ricoperto importanti cariche pubbliche)
☐ SI (per legami familiari con PEP)
☐ SI (per legami d'affari con PEP)

Relazione tra titolare effettivo e cliente: _____

Finlombarda

Sezione B) INFORMAZIONI SU NATURA, SCOPO DEL RAPPORTO CONTINUATIVO E ORIGINE DEI FONDI UTILIZZATI

B).1 Natura del rapporto

☐ Finanziamento

☐ Contributo

☐ Garanzia

☐ Altro (Specificare) _____

B).2 Scopo del rapporto

Il sottoscritto dichiara che il rapporto è finalizzato a

_____

B).3 Origine dei Fondi utilizzati (da compilare solo in caso di finanziamento)

☐ Vendita

☐ Donazione

☐ Dismissione di patrimonio

☐ Finanziamento Soci

☐ Altro (Specificare) _____

Sezione C) RAPPORTI O OPERAZIONI CHE COINVOLGONO PAESI EXTRA UE AD ALTO RISCHIO (4)

Il sottoscritto dichiara, nell'ambito dell'attività economica svolta:
☐ 1- di non avere, direttamente o per il tramite di società collegate o controllate, residenza, registrazione, sede, in paese extra UE ad alto rischio;

☐ 2 - di avere, direttamente o per il tramite di società collegate o controllate, residenza, registrazione, sede, nel/i seguente/i paese/i extra UE ad alto rischio [*indicare di seguito denominazione sociale e paese extra UE ad alto rischio*]:

_____

_____

Il sottoscritto dichiara che i fondi impiegati nel rapporto:

☐ non provengano, direttamente o per il tramite di società collegate o controllate, da transazioni economiche che coinvolgono paesi extra UE ad alto rischio

☐ provengano, direttamente o per il tramite di società collegate o controllate, da transazioni economiche che coinvolgono i paesi extra UE ad alto rischio di seguito illustrate:

Paese: _____ Totale transazioni economiche annue *(dato relativo a ultimo esercizio chiuso):* _____

Paese: _____ Totale transazioni economiche annue *(dato relativo a ultimo esercizio chiuso):* _____

Paese: _____ *Totale transazioni economiche annue (dato relativo a ultimo esercizio chiuso):* _____

Paese: _____ *Totale transazioni economiche annue (dato relativo a ultimo esercizio chiuso):* _____

Finlombarda

Sezione D) FONTI UTILIZZATE PER L'ACCERTAMENTO E LA VERIFICA DELL'IDENTITA' DEI SOGGETTI DI CUI ALLA SEZIONE A) (5)

Il sottoscritto dichiara che sono state utilizzate le seguenti fonti affidabili e indipendenti per la verifica dell'identità dei soggetti di cui alla sezione a):

- ☐
- ☐
- ☐
- ☐
- ☐
- ☐
- ☐
- ☐

Sezione E) ALLEGATI

Dichiaro di trasmettere in allegato alla presente:

- ☐ copia ben leggibile dei documenti di identità e del codice fiscale di tutte le persone fisiche censite nel presente documento
- ☐ copia dell'eventuale procura o delega in forza della quale opera l'esecutore

Data,

Il Cliente/Titolare/Legale Rappresentante/Esecutore
[Nome e Cognome]

Documento firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 24 del D.Lgs.n. 82/2005

Finlombarda

ALLEGATO

1.OBBLIGHI DEL CLIENTE (art. 22 D. Lgs 90/2017, così come modificato dal D. Lgs 125/2019)

1. I clienti forniscono per iscritto, sotto la propria responsabilità, tutte le informazioni necessarie e aggiornate per consentire ai soggetti obbligati di adempiere agli obblighi di adeguata verifica.
2. Le imprese dotate di personalità giuridica e le persone giuridiche private ottengono e conservano, per un periodo non inferiore a cinque anni, informazioni adeguate, accurate e aggiornate sulla propria titolarità effettiva e le forniscono, in occasione degli adempimenti strumentali all'adeguata verifica della clientela.
3. Le informazioni di cui al comma 2, inerenti le imprese dotate di personalità giuridica tenute all'iscrizione nel Registro delle imprese di cui all'articolo 2188 del codice civile, sono acquisite, a cura degli amministratori, sulla base di quanto risultante dalle scritture contabili e dai bilanci, dal libro dei soci, dalle comunicazioni relative all'assetto proprietario o al controllo dell'ente, cui l'impresa è tenuta secondo le disposizioni vigenti nonché dalle comunicazioni ricevute dai soci e da ogni altro dato a loro disposizione. Qualora permangano dubbi in ordine alla titolarità effettiva, le informazioni sono acquisite, a cura degli amministratori, richiedendole al titolare effettivo, individuato ai sensi dell'articolo 20, anche a seguito di espressa richiesta rivolta ai soci rispetto a cui si renda necessario approfondire l'entità dell'interesse nell'ente. L'inerzia o il rifiuto ingiustificati del socio nel fornire agli amministratori le informazioni da questi ritenute necessarie per l'individuazione del titolare effettivo ovvero l'indicazione di informazioni palesemente fraudolente rendono inesercitabile il relativo diritto di voto e comportano l'impugnabilità, a norma dell'articolo 2377 del codice civile, delle deliberazioni eventualmente assunte con il suo voto determinante. Si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni di cui agli articoli 120 e 122 TUF, 74 e 77, CAP e 2341-ter del codice civile.
4. Le informazioni di cui al comma 2, inerenti le persone giuridiche private, tenute all'iscrizione nel Registro delle persone giuridiche private di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361, e successive modificazioni, sono acquisite dal fondatore, ove in vita ovvero dai soggetti cui è attribuita la rappresentanza e l'amministrazione dell'ente richiedendole al titolare effettivo, individuato ai sensi dell'articolo 20, anche sulla base di quanto risultante dallo statuto, dall'atto costitutivo, dalle scritture contabili e da ogni altra comunicazione o dato a loro disposizione.
5. I fiduciari di trust espressi, disciplinati ai sensi della legge 16 ottobre 1989, n. 364, ottengono e detengono informazioni adeguate, accurate e aggiornate sulla titolarità effettiva del trust, per tali intendendosi quelle relative all'identità del fondatore, del fiduciario o dei fiduciari, del guardiano ovvero di altra persona per conto del fiduciario, ove esistenti, dei beneficiari o classe di beneficiari e delle altre persone fisiche che esercitano il controllo sul trust e di qualunque altra persona fisica che esercita, in ultima istanza, il controllo sui beni conferiti nel trust attraverso la proprietà diretta o indiretta o attraverso altri mezzi. I fiduciari di trust espressi, disciplinati ai sensi della legge 16 ottobre 1989, n. 364, nonché' le persone che esercitano diritti, poteri e facoltà equivalenti in istituti giuridici affini, purché stabiliti o residenti sul territorio della Repubblica italiana, ottengono e detengono informazioni adeguate, accurate e aggiornate sulla titolarità effettiva del trust, o dell'istituto giuridico affine, per tali intendendosi quelle relative all'identità del costituente o dei costituenti, del fiduciario o dei fiduciari, del guardiano o dei guardiani ovvero di altra persona per conto del fiduciario, ove esistenti, dei beneficiari o classe di beneficiari e delle altre persone fisiche che esercitano il controllo sul trust o sull'istituto giuridico affine e di qualunque altra persona fisica che esercita, in ultima istanza, il controllo sui beni conferiti nel trust o nell'istituto giuridico affine attraverso la proprietà diretta o indiretta o attraverso altri mezzi.
   I fiduciari di trust espressi e le persone che esercitano diritti, poteri e facoltà equivalenti in istituti giuridici affini conservano tali informazioni per un periodo non inferiore a cinque anni dalla cessazione del loro stato di fiduciari e le rendono prontamente accessibili alle autorità di cui all'articolo 21, comma 2, lettera a) e b). I medesimi fiduciari che, in tale veste, instaurano un rapporto continuativo o professionale ovvero eseguono una prestazione occasionale dichiarano il proprio stato ai soggetti obbligati.

5-bis. Per le finalità di cui al presente decreto, si considerano istituti giuridici affini al trust gli enti e gli istituti che, per assetto e funzioni, determinano effetti giuridici equivalenti a quelli dei trust espressi, anche avuto riguardo alla destinazione dei beni ad uno scopo ed al controllo da parte di un soggetto diverso dal proprietario, nell'interesse di uno o più beneficiari o per il perseguimento di uno specifico fine.

5-ter. I soggetti obbligati assicurano che le informazioni di cui al presente articolo, acquisite nell'espletamento delle procedure di adeguata verifica della clientela, siano prontamente rese disponibili alle autorità di cui all'articolo 21, comma 2, lettera a), per l'esercizio delle rispettive attribuzioni.

Finlombarda

(2) PERSONE POLITICAMENTE ESPOSTE

Per persone politicamente esposte si intendono, ai sensi della Definizione di cui all' Art. 1, comma 2, lettera "dd" del d.lgs.90/17, le persone fisiche che occupano o hanno cessato di occupare da meno di un anno importanti cariche pubbliche, nonché i loro familiari e coloro che con i predetti soggetti intrattengono notoriamente stretti legami, come di seguito elencate:

1) sono persone fisiche che occupano o hanno occupato importanti cariche pubbliche coloro che ricoprono o hanno ricoperto la carica di:
   1.1 Presidente della Repubblica, Presidente del Consiglio, Ministro, Vice-Ministro e Sottosegretario, Presidente di Regione, Assessore regionale, Sindaco di capoluogo di provincia o città metropolitana, Sindaco di comune con popolazione non inferiore a 15.000 abitanti nonché cariche analoghe in Stati esteri;
   1.2 Deputato, Senatore, Parlamentare europeo, Consigliere regionale nonché cariche analoghe in Stati esteri;
   1.3 membro degli organi direttivi centrali di partiti politici;
   1.4 Giudice della Corte Costituzionale, Magistrato della Corte di Cassazione o della Corte dei conti, Consigliere di Stato e altri componenti del Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione siciliana nonché cariche analoghe in Stati esteri;
   1.5 membro degli organi direttivi delle banche centrali e delle autorità indipendenti;
   1.6 Ambasciatore, incaricato d'affari ovvero cariche equivalenti in Stati esteri, ufficiale di grado apicale delle forze armate ovvero cariche analoghe in Stati esteri;
   1.7 componente degli organi di amministrazione, direzione o controllo delle imprese controllate, anche indirettamente, dallo Stato italiano o da uno Stato estero ovvero partecipate, in misura prevalente o totalitaria, dalle Regioni, da comuni capoluoghi di provincia e città metropolitane e da comuni con popolazione complessivamente non inferiore a 15.000 abitanti;
   1.8 Direttore Generale di ASL e di azienda ospedaliera, di azienda ospedaliera universitaria e degli altri enti del servizio sanitario nazionale;
   1.9 Direttore, Vicedirettore e membro dell'organo di gestione o soggetto svolgenti funzioni equivalenti in organizzazioni internazionali;
2) sono familiari di persone politicamente esposte: i genitori, il coniuge o la persona legata in unione civile o convivenza di fatto o istituti assimilabili alla persona politicamente esposta, i figli e i loro coniugi nonché le persone legate ai figli in unione civile o convivenza di fatto o istituti assimilabili;
3) sono soggetti con i quali le persone politicamente esposte intrattengono notoriamente stretti legami (legami d'affari):
   3.1 le persone fisiche che, ai sensi del presente decreto detengono, congiuntamente alla persona politicamente esposta, la titolarità effettiva di enti giuridici, trust e istituti giuridici affini ovvero che intrattengono con la persona politicamente esposta stretti rapporti d'affari;
   3.2 le persone fisiche che detengono solo formalmente il controllo totalitario di un'entità notoriamente costituita, di fatto, nell'interesse e a beneficio di una persona politicamente esposta.

3. TITOLARE EFFETTIVO

Art. 20 d.lgs. 90/2017 (Criteri per la determinazione della titolarità effettiva di clienti diversi dalle persone fisiche).

Il titolare effettivo indica la persona fisica o le persone fisiche, diverse dal Cliente, nell'interesse della quale o delle quali, in ultima istanza, il Rapporto continuativo è istaurato, la prestazione professionale è resa o l'operazione è eseguita.

Nel caso in cui il cliente sia una società di persone, il titolare effettivo coincide con tutti i soci.

Nel caso in cui il cliente sia una società di capitali:
a. costituisce indicazione di proprietà diretta la titolarità di una partecipazione superiore al 25 per cento del capitale del cliente, detenuta da una persona fisica;
b. costituisce indicazione di proprietà indiretta la titolarità di una percentuale di partecipazioni superiore al 25 per cento del capitale del cliente, posseduto per il tramite di società controllate, società fiduciarie o per interposta persona.

Nelle ipotesi in cui l'esame dell'assetto proprietario non consenta di individuare in maniera univoca la persona fisica o le persone fisiche cui è attribuibile la proprietà diretta o indiretta dell'ente, il titolare effettivo

Finlombarda

coincide con la persona fisica o le persone fisiche cui, in ultima istanza, è attribuibile il controllo del medesimo in forza:
a. del controllo della maggioranza dei voti esercitabili in assemblea ordinaria;
b. del controllo di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante in assemblea ordinaria;
c. dell'esistenza di particolari vincoli contrattuali che consentano di esercitare un'influenza dominante.

Al fine di certificare le sopra citate casistiche a), b), e c), individuare il titolare effettivo anche in forza di patti parasociali o altri vincoli contrattuali che determinino una situazione di controllo o di influenza dominante.

Nel caso in cui il cliente sia una persona giuridica privata, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361, sono cumulativamente individuati, come titolari effettivi:
a. i fondatori, ove in vita;
b. i beneficiari, quando individuati o facilmente individuabili;
c. i titolari di funzioni di direzione e amministrazione.

Qualora l'applicazione dei criteri di cui ai precedenti commi non consenta di individuare univocamente uno o più titolari effettivi, il titolare effettivo coincide con la persona fisica o le persone fisiche titolari, conformemente ai rispettivi assetti organizzativi o statutari, di poteri di rappresentanza legale, di poteri di amministrazione o direzione della società o del cliente comunque diverso dalla persona fisica.

4. I PAESI EXTRA UE AD ALTO RISCHIO SONO I PAESI INDICATI NELLE SEGUENTI LISTE:
Black list dei paesi ad alto rischio e non cooperativi emanata da GAFI:
http://www.fatf-gafi.org/countries/#high-risk
Black list dei paesi considerati paradisi fiscali identificati dalla Commissione UE:
https://ec.europa.eu/taxation_customs/tax-common-eu-list_en#heading_3
Lista dei paesi extra UE con normativa antiriciclaggio non equivalente:
https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/it/IP_19_781
Lista dei paesi extra UE sottoposti ad embargo:
http://www.dt.tesoro.it/it/attivita_istituzionali/prevenzione_reati_finanziari/embarghi_finanziari.html

5. SI CONSIDERANO FONTI AFFIDABILI E INDIPENDENTI:
- un Documento di identità in corso di validità;
- gli archivi camerali, gli albi ed elenchi di soggetti autorizzati, gli atti costitutivi, gli statuti, i bilanci o documenti equivalenti, le comunicazioni rese al pubblico in conformità alla normativa di settore;
- gli atti pubblici, le scritture private autenticate, i certificati qualificati utilizzati per la generazione di una Firma telematica associata a documenti informatici ai sensi dell'articolo 24 del Decreto Legislativo n. 82 del 7 marzo 2005, per quanto attiene ai contenuti assistiti da efficacia probatoria legale;
- la dichiarazione della rappresentanza diplomatica e dell'autorità consolare italiana, così come indicata nell'articolo 6 del Decreto Legislativo n. 153 del 26 maggio 1997;
- le informazioni provenienti da organismi e autorità pubbliche, ivi compresa la Pubblica Amministrazione, anche di Stati esteri, purché paesi terzi equivalenti.

ELENCO DOCUMENTI DI IDENTITA'
a. Carta di Identità;
b. Patente di Guida;
c. Passaporto;
d. Porto d'armi;
e. Patente nautica;
f. Patentino di abilitazione alla conduzione di impianti termici;
g. Tessere ministeriali;
h. Libretti invalidi civili;
i. Libretto Pensione - INPS o enti assimilati;
j. Permesso di soggiorno;
k. Carta di soggiorno.

ALLEGATO 3

METODOLOGIA STANDARD DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO

La l.r. n. 37 del 28 dicembre 2017 ha apportato modifiche all'articolo 2 della l.r. 11/2014 e all'articolo 28 ter della l.r. 34/1978, prevedendo per "*le agevolazioni di cui alla lettera d) del comma 1 sotto forma di contributi in conto capitale a rimborso, l'introduzione di gradazioni della garanzia in funzione della classe di rischio e la relativa metodologia di definizione, nonché l'individuazione della più idonea tipologia di garanzia, in relazione alla tipologia delle imprese e alle caratteristiche e finalità della singola agevolazione*".

In applicazione di quanto sopra, la presente metodologia standard di valutazione del rischio definisce le modalità di stima della classe di rischio di soggetti richiedenti l'accesso alle agevolazioni regionali, individuando diverse forme di garanzia e prevedendone la graduazione in funzione della classe di rischio medesima.

La presente Metodologia si applica unicamente ai soggetti richiedenti l'accesso ad agevolazioni regionali sotto forma di contributi in conto capitale a rimborso (come definiti all'art. 2 della l.r. 11/2014 e all'art. 28 ter della l.r. 34/1978).

La presente metodologia non si applica ai soggetti percettori di contributi in conto capitale a fondo perduto (come definiti all'art. 2 della l.r. 11/2014 e all'art. 28 ter della l.r. 34/1978).

La metodologia di valutazione economico-finanziaria si articola come segue:

1. modello di "*credit scoring su dati storici*": si applica ai soggetti richiedenti che sono attivi da più tre anni e sono in possesso di almeno n. 2 bilanci ovvero n. 2 dichiarazioni fiscali alla data di presentazione della domanda. Si applica sulle misure regionali la cui agevolazione consiste nella concessione di contributi in conto capitale a rimborso con l'eccezione di quelli rivolti al supporto dell'avvio di impresa ("credit scoring per le start-up") e di quelli in cui la delibera che definisce l'intervento regionale preveda l'utilizzo di una specifica e differente metodologia (rappresentata puntualmente nella delibera medesima) motivata sulla base di particolari esigenze del mercato e/o dei soggetti destinatari dell'intervento regionale;

2. modello di "*credit scoring per start-up*": si applica alle iniziative regionali rivolte al supporto dell'avvio di impresa nonché a qualsiasi iniziativa regionale nell'ambito della quale il soggetto richiedente abbia avviato la propria attività da non oltre tre anni e non sia in possesso di almeno n. 2 bilanci ovvero n. 2 dichiarazioni fiscali rispetto alla data di presentazione della domanda sulle misure regionali la cui agevolazione consiste nella concessione di contributi in conto capitale a rimborso, con l'eccezione di quelli in cui la delibera istitutiva dell'intervento regionale preveda l'utilizzo di una specifica e differente metodologia (rappresentata puntualmente nella delibera medesima) motivata sulla base di particolari esigenze del mercato e/o dei soggetti destinatari dell'intervento regionale.

Sulla base della metodologia di valutazione del rischio si identificano specifiche classi di rischio cui corrisponderà un esito della valutazione e un quadro cauzionale previsto ai fini del perfezionamento dell'operazione di concessione del contributo in conto capitale a rimborso.

1. Forme di garanzia ammissibili ai fini della definizione del quadro cauzionale

In attuazione dell'art. 2 della l.r. 11/2014 richiamata in premessa, si individuano le seguenti forme di garanzia ammissibili ai fini del perfezionamento dell'operazione di concessione del contributo in conto capitale a rimborso:

1) fidejussione rilasciata da banche (le banche iscritte all'albo di cui all'art. 13 del Testo Unico Bancario - d.lgs. n. 385 del 1993 e ss.mm.ii.) ovvero da soggetti che possono esercitare l'attività bancaria ai sensi dell'art. 16, co. 3, del Testo Unico Bancario;
2) fidejussione rilasciata da intermediari finanziari iscritti all'albo unico di cui all'art. 106 TUB (ex D.Lgs. 13/8/2010 n.141);
3) fidejussione rilasciata da persone fisiche in caso di applicazione del modello di "*credit scoring per start-up*" o per le iniziative regionali rivolte al supporto dell'avvio di impresa;
4) fidejussione rilasciata da impresa differente rispetto al soggetto richiedente (cd. "impresa sponsor"): le imprese che possono rilasciare fidejussione nell'interesse dei soggetti richiedenti l'agevolazione regionale sono solo i soggetti tenuti al deposito del bilancio di esercizio ed in possesso di almeno N. 2 bilanci approvati[1];
5) fidejussione rilasciata da impresa di assicurazione autorizzata dall'IVASS all'esercizio del ramo 15 – Cauzione e iscritta nell'Albo delle imprese di assicurazione tenuto dall'IVASS[2] a condizione che la stessa sia in possesso di rating (con giudizio in ambito "*Investment grade*"[3]) rilasciato da un'agenzia di rating iscritta ovvero certificata ai sensi del Regolamento (CE) N. 1060/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 settembre 2009 relativo alle agenzie di rating del credito presso l'ESMA (European Securities and Markets Authority);
6) garanzie reali nella forma di *cash collateral* ovvero di pegno su titoli: nello specifico, i titoli su cui costituire pegno potranno essere esclusivamente rappresentati da titoli emessi dallo Stato Italiano;
7) garanzie reali, corredate da adeguate coperture assicurative, (da perfezionarsi contestualmente o successivamente alla contrattualizzazione) nella forma di ipoteca su immobili di proprietà del beneficiario e/o di una impresa terza, a fronte di contributi in conto capitale a rimborso di importo non inferiore ad euro 250.000 (duecentocinquantamila) oppure a fronte di programmi di spesa che prevedono l'acquisto di beni immobili.

Eventuali indicazioni operative e/o termini e condizioni degli specifici strumenti di garanzia saranno definiti in appositi format e resi disponibili per ogni singola iniziativa.

L'elenco delle forme di garanzia ammissibili ai fini del perfezionamento di operazioni di concessione del contributo in conto capitale a rimborso potrà essere integrato e/o aggiornato sulla base delle evidenze rivenienti dall'andamento delle misure agevolative implementate nei 12 mesi successivi alla pubblicazione del presente documento e comunque anche nelle delibere istitutive dell'intervento regionale.

Ai fini del perfezionamento della contrattualizzazione dell'intervento di concessione del contributo in conto capitale a rimborso, è possibile presentare:

---

[1] La possibilità di rilasciare una garanzia da parte di un'impresa sponsor deve essere espressamente prevista nel bando/avviso relativo alla specifica iniziativa regionale, che dovrà indicare la documentazione da presentare a cura dell'impresa sponsor medesima. In sede di presentazione della domanda da parte del soggetto richiedente l'agevolazione, l'impresa sponsor dovrà dichiarare la disponibilità a rilasciare la suddetta fidejussione, fornendo la documentazione richiesta secondo le modalità indicate negli specifici bandi. Tale fidejussione potrà essere acquisita a seguito di valutazione del gradimento della stessa secondo la metodologia indicata al paragrafo 2. Tale fidejussione potrà essere acquisita solo a condizione che:

i) La Fascia di valutazione in cui deve essere ricompresa l'impresa Sponsor è compresa tra i livelli 1-3 (vedi paragrafo 2.5);
ii) il MOL (margine operativo lordo, calcolato come differenza tra valore e costi della produzione definito dallo schema di cui all'articolo 2425 del Codice Civile a cui vengono sommati gli ammortamenti, gli accantonamenti e le svalutazioni. Per le società costituite in forma cooperativa, il MOL è calcolato al lordo dei "ristorni", ai sensi dell'art. 2545-sexies del cod.civ. e del "vantaggio cooperativo", cioè del vantaggio economico dei soci nei rapporti economici con la cooperativa, desunto dalla Relazione sulla gestione e dalla Nota integrativa) oppure le Attività finanziarie (pari alla somma delle voci di cui all'art. 2424 Cod.Civ., voce Attivo, lettera C numero III paragrafo 6) - limitatamente ai titoli di Stato ed altri strumenti di impiego temporaneo di liquidità - e voce Attivo, lettera C numero IV), siano pari o superiori all'importo del finanziamento richiesto (le n. 2 grandezze sono calcolate sulla base dell'ultimo bilancio approvato o depositato dell'impresa sponsor alla data della valutazione).

Nei singoli Avvisi/Bandi potranno essere definite limitazioni circa il numero di fidejussioni che una singola impresa sponsor può rilasciare nell'interesse di altre imprese fronte della concessione di agevolazioni finanziarie a valere su fondi regionali.

[2] Si specifica che sono imprese di assicurazione quelle iscritte all'IVASS riconducibili al ramo assicurativo danni n. 15 - Cauzione di cui all'art. 2 del d.lgs. n. 209/2005 (Codice delle assicurazioni private);

[3] Ai fini del rispetto della condizione, sarà considerato valido l'ultimo giudizio di rating disponibile, rilasciato in data non antecedente ai 18 mesi dalla data della stipula del contratto relativo all'intervento finanziario.

3) una sola garanzia rientrante nelle tipologie sopra individuate, per l'intero importo richiesto in sede di concessione a copertura dell'intervento di concessione del contributo in conto capitale a rimborso;
4) due garanzie rientranti nelle tipologie sopra individuate che consentano cumulativamente di coprire l'importo del quadro cauzionale richiesto in sede di concessione, a condizione che ogni singola garanzia copra almeno il 20% dell'importo del contributo in conto capitale a rimborso. A titolo esemplificativo, se è richiesta una garanzia pari all'80% del valore del contributo in conto capitale a rimborso, è ammissibile una garanzia costituita per il 60% (del valore del contributo in conto capitale a rimborso) da fideiussione rilasciata da una banca e per il 20% (del valore del contributo in conto capitale a rimborso) da garanzia reale (o altra forma di garanzia).

Con riferimento agli interventi di concessione del contributo in conto capitale a rimborso la cui garanzia richiesta supera quanto ammesso a titolo di anticipazione, il soggetto richiedente potrà presentare alla sottoscrizione del contratto:

c) garanzia a copertura integrale dell'importo da garantire indicato nel decreto di concessione;
d) garanzia a integrale copertura della quota in erogazione dell'intervento di concessione del contributo in conto capitale a rimborso, impegnandosi a presentare prima dell'erogazione del saldo (pena decadenza del contributo in conto capitale a rimborso concesso) un'integrazione della fidejussione per l'importo residuo (ovvero nuova garanzia per l'importo complessivo da garantire).

La verifica del valore delle garanzie[4] sarà determinato solo alla data di acquisizione della garanzia stessa e per le fidejussioni personali il valore della garanzia sarà da intendersi pari al valore nominale del contributo in conto capitale a rimborso a cui ci riferisce.

[4] Per le garanzie reali soggette ad oscillazioni periodiche del valore, il tasso di copertura dovrà essere determinato nel valore pari ad almeno il 120% del valore nominale della quota di contributo in conto capitale a rimborso su cui è richiesta la garanzia.

2. Credit scoring su dati storici e definizione del quadro cauzionale

La Metodologia di Credit Scoring su dati storici si basa sul Modello per il calcolo della probabilità di inadempimento ai sensi del nuovo modello di valutazione del Fondo Centrale di Garanzia (di seguito per brevità, "FCG" o "Fondo") ai fini della valutazione delle imprese che dispongono di almeno n. 2 bilanci approvati o n. 2 dichiarazioni dei redditi.

Mediocredito Centrale S.p.A. (di seguito per brevità, "MCC" o "Fondo") in qualità di gestore del Fondo Centrale di Garanzia - con la Circolare n. 3/2018 – ha informato della pubblicazione della versione integrale del nuovo modello di valutazione delle imprese basato sulla probabilità di inadempimento tramite il documento denominato "*Specifiche tecniche per il calcolo della probabilità di inadempimento ai sensi del nuovo modello di valutazione del Fondo*" (di seguito per brevità, "Modello FCG"). Tale documento illustra la metodologia per il calcolo della fascia di valutazione e della probabilità di inadempimento dei soggetti richiedenti.

La valutazione viene effettuata sugli ultimi due bilanci approvati del soggetto richiedente alla data di presentazione della richiesta di ammissione all'intervento del Fondo.

Sono escluse dall'applicazione del Modello FCG le imprese che abbiano avviato la propria attività da non oltre tre anni e che non siano in possesso di almeno n. 2 bilanci ovvero n. 2 dichiarazioni fiscali rispetto alla data di presentazione della domanda su misure regionali di concessione di contributi in conto capitale a rimborso: a tali imprese verrà applicato il modello di "*credit scoring per start-up*" di cui al successivo paragrafo 3.

Il Modello FCG presenta una struttura modulare composta dalle seguenti aree informative:

a. modulo economico – finanziario: fornisce una misura predittiva del profilo di rischio patrimoniale, economico e finanziario;
b. modulo andamentale: fornisce una misura predittiva del profilo di rischio di credito, approfondendo la dinamica dei rapporti intrattenuti con le istituzioni finanziarie a livello di sistema.

A questi si aggiunge una ulteriore sezione informativa finalizzata alla valutazione di eventuali eventi pregiudizievoli rilevanti aperti a carico della società ovvero, nel caso di società di persone, a carico dei soci con cariche rilevanti.

La valutazione finale del merito di credito del soggetto richiedente è il risultato dell'analisi congiunta dei dati contenuti nei due moduli sopracitati nonché degli eventuali eventi pregiudizievoli. L'integrazione dei singoli moduli avviene seguendo un approccio "a matrice" corretto in presenza di eventi pregiudizievoli secondo il meccanismo del *notching down*[5].

A valle del processo di valutazione sopra descritto al soggetto richiedente viene attribuita una classe di valutazione a cui viene associata una probabilità di inadempimento così come dettagliato al successivo punto 2.3.

1 Il modulo economico – finanziario

Il **modulo economico – finanziario** è alimentato con un set informativo costituito da:

- per i soggetti richiedenti che adottano il regime di contabilità ordinaria, i dati degli ultimi due bilanci approvati o quelli dei prospetti contabili sulla base dei quali sono state redatte le ultime due dichiarazioni fiscali;
- per i soggetti richiedenti che adottano il regime di contabilità semplificata, i dati delle ultime due dichiarazioni fiscali.

Tale modulo prevede l'attribuzione di uno score parziale, compreso tra un minimo di EF1 ed un massimo di EF11, calcolato attraverso algoritmi differenti in funzione delle seguenti caratteristiche del soggetto richiedente:

- forma giuridica (Società di capitali, Società di persone, Ditte individuali e Liberi professionisti;
- regime di contabilità (contabilità ordinaria, contabilità semplificata);
- settore di attività economica (Industria, Commercio, Servizi, Immobiliare, Edilizia).

[5] Attribuzione ad una o più classi di valutazione inferiori.

2 *Il modulo andamentale*

Il modulo andamentale è alimentato con un set informativo, costituito da:

i. i dati di accordato e utilizzato del soggetto richiedente, con riferimento agli ultimi sei mesi dei rischi a scadenza e dell'esposizione per cassa, forniti dalla Centrale dei Rischi, qualora presenti;
ii. i dati relativi ai contratti rateali, non rateali e carte del soggetto richiedente forniti da uno o più Credit Bureau: tali informazioni saranno acquisite solo per i soggetti richiedenti che adottano il regime di contabilità semplificata e per cui non sono presenti informazioni nella Centrale dei Rischi.

Tale modulo prevede l'attribuzione di uno score parziale, compreso tra un minimo di A1 ed un massimo di A11, calcolato attraverso algoritmi differenti in funzione della forma giuridica del soggetto richiedente analogamente a quanto previsto per il modulo economico-finanziario.

3 *Attribuzione della classe di valutazione*

Al fine di attribuire al soggetto richiedente una valutazione complessiva, gli score parziali determinati dai due moduli sono combinati tra loro attraverso le matrici di integrazione di seguito riportate, differenti in funzione della forma giuridica del soggetto richiedente (Società di capitali e Società di persone/Ditte Individuali e Liberi Professionisti).

Nel caso in cui non venga alimentato il modulo economico-finanziario con i relativi dati, non è possibile assegnare una valutazione al soggetto richiedente il quale è pertanto classificato come *Unrated.,* Nel caso in cui non siano inserite tutte le informazioni necessarie o non siano superati i controlli di qualità (controlli di quadratura al fine di verificarne la correttezza e la congruità dei dati inseriti) secondo le logiche descritte nei documenti pubblicati da MCC, non è, infatti, possibile calcolare la probabilità di inadempimento. Per consentire di ottenere un esito ai fini della valutazione della Classe/Fascia di valutazione verranno apportate, ove possibile, le opportune correzioni/integrazioni al fine di superare in controlli di qualità del Modello FCG.

Sull'asse orizzontale è riportata la classe di valutazione risultante dal modulo andamentale (A1 – A11), mentre sull'asse verticale è riportata la classe di valutazione risultante dal modulo economico finanziario (EF1 – EF11). L'incrocio tra le due combinazioni determina la classe di valutazione "integrata" (1 – 12).

Matrice di integrazione società di capitali

SDC		MODULO ANDAMENTALE											
		A1	A2	A3	A4	A5	A6	A7	A8	A9	A10	A11	N.D.
MODULO ECONOMICO FINANZIARIO	EF1	1	1	1	1	1	2	3	4	5	6	6	1
	EF2	1	2	2	2	2	3	3	4	5	6	7	2
	EF3	1	2	3	3	3	3	4	5	5	6	8	3
	EF4	1	2	3	4	4	5	5	6	6	7	9	4
	EF5	2	2	3	4	5	5	5	6	7	8	10	5
	EF6	3	3	3	4	5	6	6	6	8	9	11	6
	EF7	3	3	3	4	5	6	7	7	8	10	11	7
	EF8	4	4	4	5	6	7	7	8	9	10	12	8
	EF9	5	5	5	5	7	8	8	9	9	11	12	9
	EF10	7	7	7	7	8	9	10	10	11	11	12	10
	EF11	9	9	9	9	10	11	11	12	12	12	12	12
	N.D.	Unrated	Unrated	Unrated	Unrated	Unrated	Unrated	Unrated	Unrated	Unrated	Unrated	Unrated	Unrated

Matrice di integrazione società di persone, ditte individuali e liberi professionisti

SDP/DI		MODULO ANDAMENTALE											
		A1	A2	A3	A4	A5	A6	A7	A8	A9	A10	A11	N.D.
MODULO ECONOMICO FINANZIARIO	EF1	1	1	1	1	1	2	2	3	5	5	6	1
	EF2	1	2	2	2	2	3	3	5	5	6	6	2
	EF3	1	2	2	2	2	3	4	5	6	6	6	3
	EF4	1	2	2	2	3	4	5	6	6	7	7	4
	EF5	2	2	2	3	4	4	5	6	6	7	7	5
	EF6	2	2	2	3	4	5	6	7	7	8	8	6
	EF7	3	3	3	3	5	6	7	7	8	8	9	7
	EF8	4	4	4	4	6	7	7	7	8	9	11	8
	EF9	5	5	5	5	6	8	8	9	9	10	12	9
	EF10	6	6	6	6	6	8	9	10	10	12	12	11
	EF11	8	8	8	8	8	9	9	10	12	12	12	12
	N.D.	Unrated	Unrated	Unrated	Unrated	Unrated	Unrated	Unrated	Unrated	Unrated	Unrated	Unrated	Unrated

Una volta determinata la classe di valutazione assegnata al soggetto richiedente, è previsto un aggiustamento in funzione della presenza di alcuni eventi pregiudizievoli rilevanti a carico della società ovvero, nel caso di società di persone, a carico dei soci con cariche rilevanti.

La presenza di una o più eventi pregiudizievoli appartenenti alle famiglie "Ipoteca giudiziale/pignoramento", "Ipoteca legale", "Domanda giudiziale", sia essa associata alla società e/o al socio con cariche rilevanti, produce l'automatico declassamento di due classi di valutazione.[6]

La presenza di una pregiudizievole associata alla famiglia "Fallimento e similari" determina la non ammissibilità del soggetto richiedente.

Il modello restituisce una valutazione finale espressa su una scala di valutazione composta da 12 classi, raggruppabili in 5 fasce di valutazione, a cui si aggiunge la classificazione "*unrated*" (UN), se falliscono i controlli di *data quality*. A ciascuna classe di valutazione finale è attribuito un tasso di default empirico (cd. "probabilità di inadempimento") secondo la seguente tabella:

[6] La classe di valutazione attribuita a seguito dell'integrazione dei due moduli subisce uno spostamento di due classi peggiorative fino (al massimo) alla classe 12, qualora si verifichino le seguenti fattispecie:

a) Presenza di uno o più eventi pregiudizievoli a carico della società associata alle famiglie "Ipoteca giudiziale /pignoramento", "Ipoteca legale", "Domanda giudiziale";
b) Presenza di uno o più eventi pregiudizievoli a carico dei soci con cariche rilevanti, per le Società di persone, associata alle famiglie "Ipoteca giudiziale/pignoramento", "Ipoteca legale", "Domanda giudiziale";

Da ciò ne consegue che, nel caso si verificassero entrambi gli eventi, l'impresa subirà il declassamento di 4 classi di valutazione fino (al massimo) alla classe 12.

Classe di valutazione	Fascia di valutazione	Probabilità di inadempimento
1	1	0,12%
2	2	0,33%
3		0,67%
4		1,02%
5	3	1,61%
6		2,87%
7		3,62%
8	4	5,18%
9		8,45%
10		9,43%
11	5	16,30%
12		22,98%

Per maggiori approfondimenti si rimanda ai documenti tempo per tempo vigenti, aggiornati ed integrati a cura di MCC, tra cui:

- Disposizioni operative
- Specifiche tecniche per il calcolo della probabilità di inadempimento ai sensi del nuovo modello di valutazione del Fondo

4 Applicazione del Modello MCC

L'applicazione del Modello MCC avverrà attraverso l'utilizzo del *tool* di calcolo disponibile all'interno del portale internet di MCC tramite cui è possibile – a seguito di inserimento dei dati contabili e/o fiscali e dei dati di credit bureau - calcolare Classe di valutazione, Fascia di valutazione e Probabilità di inadempimento dei singoli soggetti richiedenti.

Ai fini della valutazione dei soggetti richiedenti, si considera valido l'esito rilasciato dal portale di MCC sulla base dei dati inseriti e dei moduli che è stato possibile alimentare a fronte delle informazioni disponibili.

Analogamente a quanto previsto da MCC, è sospeso l'utilizzo fino al 30 giugno 2021, salvo proroghe, che saranno automaticamente recepite, del modulo andamentale ai fini della valutazione delle imprese.

L'esito acquisito è considerato valido in funzione della metodologia di calcolo impostata da MCC vigente.

Nel caso in cui non siano disponibili tutte le informazioni necessarie o non siano superati i controlli di qualità (controlli di quadratura al fine di verificarne la correttezza e la congruità dei dati inseriti) secondo le logiche descritte nei documenti pubblicati da MCC, non è possibile calcolare la probabilità di inadempimento. Per consentire di ottenere un esito ai fini della valutazione della Classe/Fascia di valutazione verranno apportate, ove possibile, le opportune correzioni /integrazioni al fine di superare in controlli di qualità del Modello FCG.

5 La valutazione finale (credit scoring)

Sulla base di quanto sopra, si identificano le seguenti classi di valutazione a loro volta raggruppate in fasce di valutazione in base alle quali la domanda di contributo in conto capitale a rimborso presentata è considerata ammissibile o non ammissibile:

Classe di valutazione	Fascia di valutazione	Esito
1	1	Ammissibile
2	2	
3		
4		
5	3	
6		
7		
8	4	
9		
10		
11	5	Non ammissibile
12		

Nel caso in cui un intervento regionale preveda l'attribuzione di un punteggio relativo alla fase di valutazione economico-finanziaria ai fini dell'ammissibilità del soggetto richiedente, i valori previsti della Classe di valutazione saranno riproporzionati (e arrotondati alla seconda cifra decimale) alla scala di punteggio inserita all'interno della griglia di valutazione dello specifico intervento regionale.

Ad esempio, qualora l'intervento regionale preveda un punteggio relativo alla fase di valutazione economico-finanziaria pari a 30 punti:

1. alla Classe di valutazione 1 verrà assegnato il punteggio massimo, pari a 30 punti;
2. alle restanti Classi di valutazione (da 2 a 12) verrà assegnato un punteggio corrispondente a quello della Classe di valutazione immediatamente superiore diminuito di 2,5 punti [ovvero del rapporto tra 30 (punteggio massimo) e 12 (numero di classi)].

Ad esempio, alla Classe di valutazione 2 verrà assegnato un punteggio pari a 27,50, dato dalla differenza tra 30 (punteggio della Classe di valutazione 1) e 2,5, così come riportato nella tabella seguente:

Classe di Valutazione	Fascia di Valutazione	Punteggio assegnato
1	1	30,00
2	2	27,50
3		25,00
4		22,50
5	3	20,00
6		17,50
7		15,00
8	4	12,50
9		10,00
10		7,50
11	5	5,00
12		2,50

6 *La determinazione del quadro cauzionale*

Nel caso in cui il soggetto richiedente risulti in una classe tra quelle ammissibili (le classi di valutazione comprese tra la 1 e la 10) al soggetto richiedente viene attribuito il relativo quadro cauzionale in relazione alla Classe di valutazione così come illustrato nella tabella seguente:

Classe di valutazione	Fascia di valutazione	Quadro cauzionale
1	1	Ammissibile senza garanzia
2	2	
3		
4		
5	3	
6		
7		
8	4	amm. con garanzia 30% del finanziamento
9		amm. con garanzia 50% del finanziamento
10		amm. con garanzia 80% del finanziamento
11	5	Non ammissibile
12		

Per le domande di agevolazione presentate entro il 31.12.2022, le percentuali di copertura del quadro cauzionale saranno pari al 25% del finanziamento per la Classe di Valutazione 8, al 45% del finanziamento per la Classe di Valutazione 9 e al 75% del finanziamento per la Classe di Valutazione 10.

7 *Non ammissibilità*

Qualora la Classe di valutazione sia superiore a 10 o l'impresa venga classificata come "*unrated*", anche a seguito delle correzioni /integrazioni apportate al fine di superare in controlli di qualità del Modello FCG, non sarà possibile concedere il finanziamento.

Resta inteso che qualora nel corso dell'attività istruttoria si rilevi una o più delle seguenti fattispecie non sanabile:

1) presenza di insoluti[7] o di chiusura con passaggio a perdita su linee di credito gestite da Finlombarda S.p.A., a valere sia su fondi propri che su fondi regionali, ed erogate a beneficio del soggetto richiedente e soggetti correlati[8] ;
2) presenza di esposizioni classificate come "sofferenze" ai sensi della disciplina bancaria in capo al soggetto richiedente;
3) presenza di una pregiudizievole associata alla famiglia "Fallimento e similari" in capo al soggetto richiedente;

[7] Si considerano insoluti, nel caso in cui da gestionale di Finlombarda S.p.A. si riscontrino esposizioni debitorie classificate come esposizioni creditizie deteriorate ai sensi della disciplina applicabile agli intermediari creditizi. In particolare, non devono essere rilevate rate scadute (non pagate o pagate solo parzialmente) da più di 90 giorni. Non si applica quanto sopra in presenza di richieste di moratoria o di riscadenziamento del debito.

[8] I soggetti correlati al soggetto richiedente sono tutti i soggetti che detengono (direttamente e indirettamente) quote/partecipazioni superiori al 50% nel capitale sociale del soggetto richiedente, l'amministratore unico o i legali rappresentanti del soggetto richiedente.

verrà attribuita la classe di valutazione 12 determinando la non ammissibilità del soggetto richiedente.

3. Modalità di applicazione del Credit scoring per start-up e definizione del quadro cauzionale

La metodologia di "**credit scoring per start-up**" si basa sull'utilizzo di *ratios* che tengono intrinsecamente conto di elementi quantitativi e qualitativi.

Nello specifico, sulla base di alcune grandezze economico-patrimoniali prospettiche indicate dai soggetti richiedenti (ad es. *ricavi di vendita, altri ricavi, consumi, servizi per lavorazioni esterne, costi commerciali, altri servizi, spese generali, affitti, costo del personale, giacenze medie di magazzino, tempi medi di incasso/pagamento, aliquote IVA, investimenti, fonti di copertura*) saranno stimate le dinamiche economico-patrimoniali del soggetto richiedente in funzione di un modello di budget standardizzato[9], che tenga adeguatamente conto del livello di descrizione e della congruità delle informazioni fornite, al fine di normalizzarle sulla base di variazioni in rettifica predefinite.

Sulla base dei dati forniti dal soggetto richiedente come rettificati in sede di valutazione, il modello di budget standardizzato stimerà le dinamiche economico patrimoniali su un arco temporale di:

- 3 (tre) anni, ove l'importo complessivo richiesto del finanziamento (con riferimento ai fondi regionali) è inferiore a euro 150mila;
- 5 (cinque) anni, ove l'importo complessivo richiesto del finanziamento (con riferimento ai fondi regionali) è pari o superiore a euro 150mila.

Gli indicatori quantitativi utilizzati sono i seguenti quattro *ratios* calcolati per ciascun esercizio (annualità) del budget, ad eccezione del primo:

1. rapporto tra i mezzi propri (Patrimonio Netto e finanziamenti soci) e il capitale investito;
2. rapporto tra il flusso di cassa (generato nell'esercizio) al servizio del debito e la somma delle rate dei finanziamenti a medio/lungo termine rimborsate nell'esercizio (comprensive di quota capitale e quota interessi);
3. rapporto tra l'eccedenza del valore della produzione rispetto al "punto di pareggio" (ovvero il valore della produzione che permettere di coprire i costi fissi) ed il valore della produzione medesima;
4. rapporto tra Margine Operativo Lordo e Valore della Produzione.

L'applicazione dei *ratios* sopra descritti comporta l'attribuzione di un punteggio compreso tra 0 (zero) e 5 (cinque) sulla base della seguente tabella:

Punti	(PN + Fin. Soci) / Capitale investito	Flusso di cassa al servizio del debito / Rate fin. MLT	Margine di sicurezza rispetto al punto di pareggio	MOL / Vdp
5	> 30%	> 2,0	> 30%	> 18%
4	> 25%; <= 30%	> 1,5; <= 2,0	> 20%; <= 30%	> 16,5%; <= 18%
3	> 20%; <= 25%	> 1,3; <= 1,5	> 15%; <= 20%	> 13%; <= 16,5%

[9] Tra l'altro si segnala che la fiscalità dei diversi soggetti richiedenti è trattata in maniera omogenea e standardizzata a prescindere dallo specifico regime fiscale cui è sottoposto il soggetto richiedente.

2	> 12%; <= 20%	> 1,2; <= 1,3	> 10%; <= 15%	> 8,0%; <= 13%
1	> 5%; <= 12%	> 1,0; <= 1,2	> 5%; <= 10%	> 3,0%; <= 8,0%
0	<= 5%	<= 1,0	<= 5%	<= 3,0% (o se VdP=0)

La sommatoria dei punteggi ottenuti per ciascuna *ratio* con riferimento a ogni singolo esercizio prospettico esaminato consente di ottenere il punteggio assegnato al singolo esercizio prospettico.

Il punteggio totale sarà dato dalla media ponderata del punteggio di tutti gli esercizi prospettici (ad eccezione del primo), con un fattore di ponderazione che valorizzi maggiormente il risultato dell'ultimo esercizio prospettico, secondo la seguente tabella:

Finanziamento richiesto	**< 150 k€**	**>= 150k€**
Peso del 2° esercizio	20%	10%
Peso del 3° esercizio	80%	20%
Peso del 4° esercizio		30%
Peso del 5° esercizio		40%

Ai fini della determinazione del punteggio dell'analisi economico-finanziaria:

- il punteggio totale ottenibile sulla base dei *ratios* sopradescritti è quindi compreso tra 0 (zero) e 20 (venti) punti;
- Il punteggio così ottenuto sarà poi oggetto di "normalizzazione" (al fine di riportarlo su una scala da zero a trenta) applicando la seguente formula:
  Punteggio analisi economico-finanziaria = punteggio totale ottenuto sulla base dei ratios moltiplicato per 1,50 (uno virgola cinquanta)
- non saranno ammessi a intervento finanziario, le iniziative che abbiano conseguito un punteggio relativo all'analisi economico-finanziaria, inferiore a 12 (dodici) punti, senza procedere ad effettuare l'analisi delle potenzialità della start-up (vedi infra).

La valutazione economico-finanziaria è integrata dall'analisi delle potenzialità della start-up effettuata sulla base della documentazione relativa alla start-up medesima, cui sarà assegnato un punteggio compreso tra 0 (zero) e 70 (settanta) punti, sulla base di n. 3 sottocriteri:

i) la valutazione delle competenze imprenditoriali, professionali, manageriali maturate in precedenti iniziative imprenditoriali ovvero professionali, e/o competenze maturate in precedenti esperienze lavorative o di altra natura curriculare nel settore specifico di attività del soggetto richiedente;
ii) la valutazione delle voci di ricavo del progetto sulla base della documentazione fornita dal soggetto richiedente;
iii) la valutazione delle voci di costo del progetto sulla base della documentazione fornita dal soggetto richiedente.

Criteri di valutazione	Sotto-criteri	Valorizzazione	Punteggio
POTENZIALITA' DELLA START-UP	Competenze imprenditoriali, professionali, manageriali maturate in precedenti iniziative imprenditoriali ovvero professionali, e/o competenze maturate in precedenti esperienze lavorative o di altra natura curriculare nel settore specifico	0 - 20	**0 - 70**
	Valutazione delle voci di ricavo del progetto sulla base del business plan presentato	0 - 25	
	Valutazione delle voci di costo del progetto sulla base del business plan presentato	0 - 25	
ANALISI ECONOMICO-FINANZIARIA	Analisi economico-finanziaria del modello riportante i dati economico-finanziari e patrimoniali prospettici allegato al business plan	0 - 30	**0 - 30**

Il punteggio totale (il *credit scoring* per start-up) sarà dato dalla somma del punteggio dell'analisi economico-finanziaria e del punteggio dell'analisi della potenzialità della start-up:

- il punteggio totale ottenibile sulla base delle valutazioni di cui sopra è quindi compreso tra 0 (zero) e 100 (cento) punti;
- non saranno ammessi a intervento finanziario, le iniziative che abbiano conseguito un credit scoring inferiore a 50 punti.

1 Esito della valutazione

In funzione del punteggio assegnato tramite il metodo di valutazione del "**credit scoring per start-up**", al soggetto richiedente viene attribuita una classe di rischio ed il relativo esito/quadro cauzionale illustrati nella tabella seguente:

Classe di rischio	**Esito/quadro cauzionale**	**Punteggio Credit Scoring per start-up**
Classe 1	Ammissibile senza Garanzia	>=80
Classe 2	Ammissibile con garanzia pari al 30% del valore del finanziamento concesso	>=70; <80
Classe 3	Ammissibile con garanzia pari al 50% del valore del finanziamento concesso	>=60; <70
Classe 4	Ammissibile con garanzia pari all'80% del valore del finanziamento concesso	>=50; <60

Per le domande di agevolazione presentate entro il 31.12.2022, le percentuali di copertura del quadro cauzionale saranno pari al 25% del finanziamento per la Classe 2, al 45% del finanziamento per la Classe 3 e al 75% del finanziamento per la Classe 4.

2 Non ammissibilità (Credit scoring <50)

Qualora il Credit scoring dovesse risultare inferiore a 50 (cinquanta) punti non sarà possibile concedere il finanziamento. Tale previsione dovrà essere espressamente prevista nei bandi quale causa di non ammissibilità.

Resta inteso che qualora nel corso dell'attività istruttoria si rilevi una o più delle seguenti fattispecie, l'analisi economico-finanziaria si concluderà con esito negativo, con l'assegnazione di un punteggio complessivo pari a zero punti:

1. presenza di insoluti[10] o di chiusura con passaggio a perdita su linee di credito gestite da Finlombarda S.p.A., a valere sia su fondi propri che su fondi regionali, ed erogate a beneficio del soggetto richiedente e soggetti correlati[11] ;
2. presenza di protesti negli ultimi 5 (cinque) anni sul soggetto richiedente e soggetti correlati[12] per cui non sia comprovata l'avvenuta sistemazione in fase di istruttoria.

4. Deroghe

La metodologia di rating di cui al presente provvedimento documento si applica nei limiti previsti dalla legislazione regionale vigente e, pertanto, qualora sopravvenissero norme che, per particolari categorie di soggetti o per soglie di contributi in conto capitale a rimborso, escludessero la richiesta di garanzie alle imprese beneficiarie, la stessa non troverebbe applicazione.

---

[10] Si considerano insoluti, nel caso in cui da gestionale di Finlombarda S.p.A. si riscontrino esposizioni debitorie classificate come esposizioni creditizie deteriorate ai sensi della disciplina applicabile agli intermediari creditizi. In particolare, non devono essere rilevate rate scadute (non pagate o pagate solo parzialmente) da più di 90 giorni. Non si applica quanto sopra in presenza di richieste di moratoria o di riscadenzamento del debito

[11] Si considerano insoluti, nel caso in cui da gestionale di Finlombarda S.p.A. si riscontrino esposizioni debitorie classificate come esposizioni creditizie deteriorate ai sensi della disciplina applicabile agli intermediari creditizi. In particolare, non devono essere rilevate rate scadute (non pagate o pagate solo parzialmente) da più di 90 giorni. Non si applica quanto sopra in presenza di richieste di moratoria o di riscadenzamento del debito

[12] I soggetti correlati al soggetto richiedente sono tutti i soggetti che detengono (direttamente e indirettamente) quote/partecipazioni superiori al 50% nel capitale sociale del soggetto richiedente, l'amministratore unico o i legali rappresentanti del soggetto richiedente, siano essi effettivi o dichiarati nella domanda di accesso.

ALLEGATO 4

OPERAZIONE 4.2.01

"Trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli"

PIANO AZIENDALE

Ragione sociale dell'impresa:

.....

1) Il progetto imprenditoriale

***1.1* Descrizione del Progetto e dell'idea imprenditoriale/professionale** *(max. 4.000 caratteri)*
Breve descrizione dell'idea imprenditoriale e delle attività connesse, della tempistica prevista per la conclusione del Progetto e per l'avvio dell'attività commerciale.

.....

1.2 Descrizione del prodotto/servizio offerto *(max. 4.000 caratteri)*
Descrizione, da un punto di vista tecnico e commerciale, dei settori di applicazione, delle funzioni assolte e dei bisogni soddisfatti, degli eventuali elementi di differenziazione rispetto alla concorrenza, del livello attuale di sviluppo del prodotto/servizio, della gamma di prodotti e servizi (eventuali varianti, versioni, opzioni diverse da proporre ai clienti), dei servizi collegati, dei servizi complementari e accessori, delle eventuali certificazioni e/o autorizzazioni acquisite o da acquisire.

Tali elementi devono essere riportati per tutti i prodotti e/o servizi oggetto dell'iniziativa.

.....

1.3 Marketing mix *(max. 4.000 caratteri)*
Descrivere le strategie di vendita: canali distributivi, condizioni di pagamento, struttura commerciale esistente e/o prevista, assistenza. Descrivere le politiche di prodotto (ad esempio l'intenzione di ampliare/differenziare la gamma dei prodotti/servizi inizialmente offerti) e di prezzo (es. formulazione dei prezzi di vendita applicati ai prodotti compresi nella gamma, scontistiche, dinamica prevista dei prezzi di vendita applicati alla clientela).

.....

1.4 Descrizione del mercato di sbocco *(max. 4.000 caratteri)*
Indicare il settore di riferimento, descrivere il mercato di riferimento attuale e il mercato target, la dimensione del mercato di riferimento (in valori e volumi) e la sua tendenza (indicando anche per questi valori e volumi), il territorio di riferimento, le eventuali barriere all'entrata e allo sviluppo. Identificare e descrivere i clienti attuali e/o potenziali (con una quantificazione degli stessi), i concorrenti diretti e indiretti (con una quantificazione degli stessi) e gli eventuali vantaggi competitivi nei confronti degli stessi. Descrivere inoltre le principali caratteristiche del mercato di approvvigionamento, indicando l'eventuale individuazione di specifici fornitori. Sviluppare quanto sopra per tutti i prodotti/servizi offerti.

In relazione agli elementi di cui sopra fornire dati quantitativi a disposizione e relative fonti.

.....

1.5 Descrizione della struttura organizzativa - Ruoli e funzioni *(max.4.000 caratteri)*
Descrivere la struttura organizzativa prevista entro il termine del quinquennio a partire dalla presentazione della domanda, precisando ruoli e funzioni delle principali figure coinvolte (compresi i soci/amministratori), il numero di risorse per ciascuna funzione (specificando se sono dipendenti o risorse esterne ed indicando, in questo caso, il tipo di collaborazione).

Indicare la presenza nell'ambito della struttura organizzativa (al netto degli imprenditori/soci/amministratori) di competenze tecniche (già individuate) finalizzate alla produzione/erogazione dei prodotti/servizi offerti riconducibili al Progetto.

.....

***1.6* Processo di produzione/erogazione del prodotto/servizio** *(max. 4.000 caratteri)*
Per ciascuna sede, indicare se già esistente o meno, dove è/sarà ubicata, le caratteristiche funzionali (superficie, suddivisione degli spazi), se di proprietà o in affitto (specificando il valore d'acquisto o il canone annuo) e, laddove debba essere ancora attivata, i tempi per l'attivazione. Descrivere le principali fasi del processo di produzione/erogazione del prodotto/servizio offerto, indicando da quali funzioni/risorse sono svolte, evidenziando l'eventuale ricorso a servizi esterni/di terzi. Descrivere e quantificare la capacità produttiva, riportando anche i fattori della produzione (beni e servizi) di cui si prevede l'impiego.

.....

2) Le risorse coinvolte

2.1 Imprenditore/soci/amministratori
Per ciascun imprenditore/socio/amministratore inserire i dati previsti nella tabella di seguito riportata.

Imprenditore/Soci

Nominativo/Ragione sociale	Codice fiscale	Quota (%)
.....	.....	.....
.....	.....	.....
.....	.....	.....
.....	.....	.....
.....	.....	.....

Amministratori

Nominativo/Ragione sociale	Codice fiscale	Ruolo
.....	.....	.....
.....	.....	.....
.....	.....	.....
.....	.....	.....
.....	.....	.....

2.2 Competenze del soggetto richiedente *(max. 4.000 caratteri)*

Per ciascun socio/amministratore evidenziare: anni di esperienza maturata nel medesimo settore in cui si intende sviluppare il progetto (specificando la natura dell'esperienza: lavorativa ovvero di "altra natura"), precedenti esperienze in iniziative imprenditoriali ovvero professionali, precedenti esperienze manageriali (specificando se nel medesimo settore in cui si intende sviluppare il progetto o in altro settore), competenze tecniche maturate in linea con lo sviluppo del progetto d'impresa/professionale, eventuali esperienze di gestione risorse finanziarie, eventuali esperienze di gestione risorse umane, progetti seguiti e obiettivi raggiunti, ruolo all'interno del progetto d'impresa/società. Ove siano presenti soci con personalità giuridica si chiede di indicare il settore di attività, le motivazioni per l'assunzione della partecipazione e le ricadute di quest'ultima.

.....

3) I dati economico-finanziari

I paragrafi della presente sezione sono finalizzati a verificare quanto riportato nel "Modello dati economico-finanziari e patrimoniali prospettici".

***3.1* Descrizione del fatturato previsto** *(max. 2.000 caratteri)*
*Descrizione **dettagliata** di come sono stati stimati i quantitativi ed i prezzi unitari di vendita dei prodotti/servizi, anche in relazione al mercato di riferimento, specificando le eventuali fonti utilizzate per la loro stima.*

.....

3.2 Descrizione degli altri ricavi *(max. 1.000 caratteri)*
*Descrizione **dettagliata** di come sono stati stimati gli altri ricavi specificando le eventuali fonti utilizzate per la loro stima.*

.....

3.3 Descrizione di tutte le voci di costo previste/stimate nel modello dati economico-finanziari e patrimoniali prospettici *(max. 4.000 caratteri)*
*Descrizione **dettagliata** di come è stata prevista/stimata **ciascuna voce di costo** (o la sua incidenza sul fatturato o sul valore della produzione) prevista nel budget economico-finanziario, di cui al documento obbligatorio "Modello dati prospettici", indicando ove rilevante l'eventuale esposizione a rischi operativi/di mercato (tasso, cambio, materie prime, ambientali, di credito) e le politiche previste per minimizzarne gli effetti.*

.....

3.4 Descrizione degli investimenti non agevolabili *(max. 4.000 caratteri)*
*Descrizione **dettagliata** degli investimenti **non agevolabili,** ossia non coperti dall'Intervento Finanziario di Regione Lombardia.*

.....

3.5 Descrizione delle fonti di finanziamento dell'attività imprenditoriale/professionale *(max. 4.000 caratteri)*
*Descrizione **dettagliata** delle fonti di finanziamento dell'attività imprenditoriale, di cui al documento obbligatorio "Modello dati economico-finanziari e patrimoniali prospettici".*

.....

3.6 Descrizione dei tempi medi di giacenza del magazzino prodotti finiti e del magazzino materie prime, di incasso clienti e di pagamento fornitori (compresi i fornitori di impianti, macchinari e attrezzature) previsti/stimati nel Modello dati economico-finanziari e patrimoniali prospettici *(max. 2.000 caratteri)*

Descrizione dettagliata di come sono stati previsti/stimati i tempi medi di giacenza del magazzino prodotti finiti e del magazzino materie prime, di incasso clienti e di pagamento fornitori (compresi i fornitori di impianti, macchinari e attrezzature) previsti nel budget economico-finanziario.

.....

ALLEGATO 5

OPERAZIONE 4.2.01

"Trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli"

MODELLO CONTABILE SEMPLIFICATO – DATI ECONOMICO FINANZIARI E PATRIMONIALI PROSPETTICI

DATI ANAGRAFICI									
							PRIMO ANNO DI PIANO:	2021	
DATI ANAGRAFICI									
Soggetto richiedente:									
Codice Fiscale:					P. IVA:				
INFORMAZIONI SULL'INTERVENTO RICHIESTO									
Importo spese ammissibili:		€	**INSERIRE IMPORTO DELLE SPESE AMMISSIBILI PRESENTATE**						
Intervento finanziario richiesto:		€	**INSERIRE IMPORTO DELL'INTERVENTO FINANZIARIO RICHIESTO**						
di cui Finanziamento:	-	€	*a valere sul Fondo Credito*	-	€	*a valere su risorse banca*	-	€	
di cui Contributo:	-	€							

DATI ECONOMICO-FINANZIARI-PATRIMONIALI

RICAVI DALL'ATTIVITA' PRIMARIA	**2021**			**2022**			**2023**			**2024**			**2025**		
Tipo di prodotto / servizio (per macrocategoria)	Q.tà	Prezzo medio unitario **(€)**	Ricavi (€)	Q.tà	Prezzo medio unitario **(€)**	Ricavi (€)	Q.tà	Prezzo medio unitario **(€)**	Ricavi (€)	Q.tà	Prezzo medio unitario **(€)**	Ricavi (€)	Q.tà	Prezzo medio unitario **(€)**	Ricavi (€)

			0			0			0			0			0
			0			0			0			0			0
			0			0			0			0			0
			0			0			0			0			0
			0			0			0			0			0
TOTALE (€):			**0**			**0**			**0**			**0**			**0**

ALTRI DATI ECONOMICO-PATRIMONIALI	**2021**	**2022**	**2023**	**2024**	**2025**
Altri ricavi **(€)**					
Incidenze su Valore della Produzione					
Consumi (**%**)					
Servizi per lavorazioni esterne (**%**)					
Altri servizi (**€**)					
Spese generali (**€**)					
Affitti (**€**)					
Canoni leasing (**€**)					
Incidenza dei costi commerciali sui Ricavi delle vendite					
Costi commerciali (**%**)					
Dati relativi al personale dipendente					
Numero medio dipendenti su base annua					
Retribuzione Annua Lorda media/dipendente (al netto oneri sociali e T.F.R.) (**€**)					
Totale costi del personale al netto di oneri sociali e T.F.R. (€)	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
Dati relativi ai gg medi di incasso clienti e pagamento fornitori (anno = 360 gg)					
Dilazione incasso clienti (gg) - *(minimo 1 gg e massimo 90 gg)*					
Dilazione pagamento fornitori (gg) - *(minimo 1 gg e massimo 90 gg)*					
Dilazione pagamento Investimento (gg) - *(minimo 1 gg e massimo 360 gg)*					
Dati relativi alla giacenza media del magazzino (anno = 360 gg; minimo 1 gg e massimo 90 gg)					
Giacenza Media Magazzino prodotti finiti (gg) - *(minimo 1 gg e massimo 90 gg)*					
Giacenza Media Magazzino materie prime (gg) - *(minimo 1 gg e massimo 90 gg)*					
Altri dati					

Aliquota media IVA acquisti (%)		
Aliquota media IVA vendite (%)		
Aliquota media IVA investimenti (%)		

INVESTIMENTI (€)	Totale	2021	2022	2023	2024	2025
Investimento agevolabile						
Immobili - costruzione o miglioramento						
Immobili - acquisto						
Impianti e macchinari						
Apparecchiature e strumentazioni informatiche						
Totale investimento agevolabile capitalizzabile (A)	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
Altri investimenti (non agevolabili)						
Terreni e fabbricati						
Impianti						
Macchinari e attrezzature						
Arredi e attrezzature d'ufficio						
Beni immateriali (Marchi, brevetti, licenze, know how, licenze software)						
…						
…						
Totale investimento non agevolabile (B)	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
Totale investimento (A+B)	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**

FONTI DI FINANZIAMENTO (€)	2021
Capitale sociale	
Apporti a riserve varie	
Finanziamento soci	
Intervento fin. richiesto a valere su Agrindustria	0
Altri debiti bancari a medio/lungo termine *(indicare nel Piano aziendale durata residua, tasso, pre-amm., n° rate annue)*	
Debiti bancari a breve termine	
Leasing	
Totale fonti di finanziamento	**0**

ALLEGATO 6

DICHIARAZIONE IMPRESA SPONSOR

Spett.le
Regione Lombardia
Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi
Piazza Città di Lombardia, 1
20124 MILANO

OGGETTO: OPERAZIONE 4.2.01 "Trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli" - Dichiarazione disponibilità a rilasciare fideiussione

Il/la sottoscritto/a

Cognome e nome	[*COGNOME E NOME RAPPRESENTANTE LEGALE*]		
Nato/a a	[*COMUNE DI NASCITA*]	Il	[*DATA NASCITA*]
Residente a	[*COMUNE RESIDENZA*]	Via	[*VIA RESIDENZA*]
	CAP [*CAP RESIDENZA*]	Prov.	[*PROVINCIA RESIDENZA*]
Codice fiscale	[*C.F. DICHIARANTE*]		

in qualità di*:

Legale rappresentante/titolare dell'impresa [*RAGIONE SOCIALE IMPRESA SPONSOR*]

Sede legale, come da visura camerale:

Comune	[*COMUNE SEDE LEGALE IMPRESA*]	Via	[*INDIRIZZO SEDE LEGALE IMPRESA*]
	CAP [*CAP SEDE LEGALE IMPRESA*]	Prov.	[*PROVINCIA SEDE LEGALE IMPRESA*]
Codice fiscale	[*C.F. IMPRESA SPONSOR*]		
PEC	[*PEC IMPRESA SPONSOR*]		

DICHIARA

1) di essere a conoscenza delle Disposizioni attuative per la presentazione delle domande a valere sull' Operazione 4.2.01 "Trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli";
2) di essere disponibile a rilasciare fideiussione nell'interesse del soggetto richiedente l'agevolazione regionale, [*RAGIONE SOCIALE IMPRESA DA GARANTIRE*] a garanzia del puntuale adempimento delle obbligazioni che potranno essere assunte dal soggetto richiedente medesimo e fino a un importo massimo garantito pari a Euro [*IMPORTO DEL FINANZIAMENTO RICHIESTO*];

3) di possedere i requisiti previsti dal paragrafo 13.2 delle disposizioni attuative ai fini del rilascio della suddetta fideiussione;
4) di impegnarsi a produrre ogni ulteriore documentazione, anche sotto forma di autocertificazione, che Regione Lombardia e/o il Soggetto gestore riterranno utile richiedere ai fini dell'iter istruttorio di cui al paragrafo 13 delle disposizioni attuative;
5) di NON avere rilasciato nessuna fideiussione nell'interesse di altre imprese a fronte della concessione delle agevolazioni finanziarie di cui alla Operazione 4.2.01;
6) di aver allegato la seguente documentazione:
   - ☐ copia dell'ultimo bilancio, completo degli allegati, relativo all'ultimo esercizio (se già approvato e non ancora depositato);

INFINE, MANIFESTA

il consenso ex art. 23 del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, preso atto dell'informativa di cui all'allegato 10 alle disposizioni attuative dell'Operazione 4.2.01 – anno 2021, resa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/03, a che Regione Lombardia e il Soggetto Gestore procedano al trattamento, anche automatizzato, dei dati personali e sensibili, ivi inclusa la eventuale comunicazione/diffusione ai soggetti indicati nella predetta informativa, limitatamente ai fini ivi richiamati.

_____
Luogo e data

_____
Firma digitale o elettronica

ALLEGATO 7

MODULO DI AUTOCERTIFICAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI CONTRIBUTO, DI CUI AL PARAGRAFO 12.4, LETTERA j)

Alla Regione Lombardia

……

Oggetto: Regolamento (UE) n. 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Operazione 4.2.01 "Trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli".

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

(articolo 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____

Provincia _____ il __/__/____ residente nel Comune di _____Provincia _____ via _____,

Codice fiscale _____, in qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa/società _____, Codice fiscale_____, con riferimento alla domanda di contributo n. _____, essendo a conoscenza di quanto stabilito dalle disposizioni attuative in oggetto,

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'art. 75 dello stesso D.P.R.

DICHIARA

di:

- ☐ avere
- ☐ non avere

richiesto un contributo per la realizzazione degli interventi finalizzati alla trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli **anche con altre "Fonti di aiuto" diverse dal Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022**.

Il sottoscritto dichiara inoltre ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, di essere stato informato che i dati personali contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo, _____

Firma del dichiarante

Data, _____ _____

ALLEGATO 8

VARIANTE DI CUI AI PARAGRAFI 19.4 e 19.5

Quadro di confronto tra la situazione inizialmente prevista e quella che si determina a seguito della variante.

Codice Sis.Co.	Descrizione intervento	Importo ammesso a finanziamento (€)	Importo variante richiesto (€)	Note
Totale				
Totale finanziato				
Contributo				

Luogo e data

_____

Firma del richiedente/beneficiario

_____

ALLEGATO 9

MODULO DI AUTOCERTIFICAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SALDO DEL CONTRIBUTO, DI CUI AL PARAGRAFO 21.2, COMMA 2)

Alla Regione Lombardia

.....

.....

Oggetto: Regolamento (UE) n. 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Operazione 4.2.01 "Trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli".

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

(articolo 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____

Provincia _____ il __/__/____ residente nel Comune di _____

Provincia _____ via _____,

Codice fiscale _____, in qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa/società _____, Codice fiscale_____, con riferimento alla domanda di contributo n. _____ presentata il __/__/____, essendo a conoscenza di quanto stabilito dalle disposizioni attuative in oggetto,

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000, e della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'articolo 75 dello stesso D.P.R.

DICHIARA

di non avere percepito un contributo per la realizzazione degli interventi finalizzati all'Operazione 4.2.01 attraverso altre fonti di aiuto corrispondenti anche diverse dal Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 o agevolazioni fiscali.

Il sottoscritto dichiara inoltre ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, di essere stato informato che i dati personali contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo, _____

Firma del dichiarante

Data, _____ _____

ALLEGATO 10

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI, DI CUI AL PARAGRAFO 36

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679

PER LA PARTECIPAZIONE AI BANDI PER LA CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI PREVISTE DAL REGOLAMENTO (UE) n. 1305/2013

Prima che Lei ci fornisca i dati personali che La riguardano, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali (UE) 2016/679, dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, il cui obiettivo è quello di proteggere i diritti e le libertà fondamentali delle persone fisiche, in particolare il diritto alla protezione dei dati personali, è necessario che Lei prenda visione di una serie di informazioni che La possono aiutare a comprendere le motivazioni per le quali verranno trattati i Suoi dati personali, spiegandoLe quali sono i Suoi diritti e come li potrà esercitare.

1. Finalità del trattamento dei dati personali

I Suoi dati personali raccolti sono dati comuni (nome, cognome, numero di telefono, indirizzo e-mail/PEC, Codice Unico delle Aziende Agricole - CUAA), e in generale i dati di contatto dei soggetti che presentano domanda di finanziamento/contributo a valere sulle operazioni del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020.

Il trattamento dei "Dati personali" avverrà al fine di realizzare gli adempimenti connessi alla gestione della procedura di erogazione dei contributi/finanziamenti collegati al PSR 2014-2020 di Regione Lombardia, di cui al Regolamento (UE) n. 1305/2013 e s.m.i. e di ogni altro obbligo e procedimento previsto dalla normativa europea, nazionale e regionale vigente in materia di agricoltura.

Il trattamento dei Suoi dati è effettuato ai sensi dell'art 6, par.fo 1, lett. e) del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali (UE) 2016/679.

2. **Modalità del trattamento dei dati**

Il trattamento è effettuato con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati e trasmessi attraverso reti telematiche. I medesimi dati sono trattati *anche* con modalità cartacea.

Il Titolare adotta misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia di dati trattati.

3. Titolare del Trattamento

Titolare del trattamento dei Suoi dati è Regione Lombardia, nella figura del suo legale rappresentante: il Presidente della Giunta, con sede in Piazza Città di Lombardia,1 - 20124 Milano.

4. Responsabile della Protezione dei dati (RPD)

Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD) è contattabile al seguente indirizzo mail: rpd@regione.lombardia.it.

5. Comunicazione e diffusione dei dati personali

I Suoi dati, ai sensi del Reg UE 1306/2013, potranno essere comunicati, per finalità istituzionali, ad altri titolari autonomi di trattamento dei dati pubblici o privati quali:

- Ministero delle politiche agricole alimentari forestali;
- Agenzia per le erogazioni in agricoltura;
- Agenzia delle Entrate;
- Ministero sviluppo economico;
- Ministero delle Finanze;
- Organi Commissione europea;
- Altri soggetti pubblici specificatamente abilitati di volta in volta ai fini dello svolgimento di determinate attività.

I dati personali saranno comunicati ad ARIA S.p.A. in qualità di responsabile del trattamento (per la gestione e manutenzione della piattaforma informatica Sis.Co). I suoi dati potranno, altresì, essere comunicati a soggetti terzi fornitori di servizi collegati al Programma di sviluppo rurale, in qualità di Responsabili del Trattamento, nominati dal Titolare. L'elenco di detti soggetti terzi è disponibile presso la sede del Titolare
I destinatari dei Suoi dati personali sono stati adeguatamente istruiti per poter trattare i Suoi dati personali, e assicurano il medesimo livello di sicurezza offerto dal Titolare.

Qualora Lei venga ammesso al beneficio dell'agevolazione, i suoi dati saranno diffusi attraverso la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul portale istituzionale di Regione Lombardia ai sensi del REG UE 808/2014 e del D.Lgs. 33/2013 artt. 26/27.

6. Tempi di conservazione dei dati

I dati personali saranno conservati in conformità ai termini di prescrizione ordinaria, per un periodo di 10 anni a partire:

- dalla data di chiusura del Suo fascicolo aziendale;
- dall'ultimo pagamento erogato a Suo favore a valere sui fondi europei, nazionali o regionali, se successivo alla chiusura del Fascicolo aziendale.

7. Diritti dell'interessato

Lei potrà esercitare i diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento (UE) 2016/679, ove applicabili con particolare riferimento all'articolo13 comma 2 lettera B) che prevede il diritto di accesso ai dati personali, la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, l'opposizione e la portabilità dei dati.

Le sue Richieste per l'esercizio dei Suoi diritti dovranno essere inviate all'indirizzo di posta elettronica all'indirizzo di posta elettronica certificata agricoltura@pec.regione.lombardia.it oppure a mezzo posta raccomandata all'indirizzo Piazza Città di Lombardia,1 - 20124 Milano, all'attenzione della Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi.

Lei ha, inoltre, diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, quale Autorità di Controllo competente.